



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 2 - SERVIZI TECNICI SETTORE 1 - OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE

DETERMINAZIONE N. 318 del 21/09/2026 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 21/09/2026 al n. 918

OGGETTO: LAVORI IDENTIFICATI COME “COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO”.

PNRR M4C1I3.3

CUP G25E230000000001

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (CCT).

LIQUIDAZIONE PARTE/QUOTA VARIABILE FINO AL VERBALE N. 9 AL COMPONENTE DI PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE DEL CCT.-

CIG A036FCA731 (COMPONENTE S.A. DEL CCT)

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



UNIONE EUROPEA
NEXT GENERATION EU



Ministero dell'Interno



italiadomani
PIÙ SPAZIO AI SERVIZI E ALL'INIZIATIVA



Comuni di
Mosciano Sant'Angelo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con determinazione n. 995 R.G. del 18.12.2023 è stato nominato il componente di parte della stazione appaltante del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) ed impegnata la relativa spesa;
- che con determinazione n. 88 R.G. del 05.02.2024 è stato preso atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) a decorrere dal 03.01.2024, data di accettazione della nomina del presidente del CCT, Dott. Leo DI LIBERATORE, e data indicazione della copertura della relativa spesa;
- che con propria nota prot. n. 3184 del 07.02.2024 il RuP, Ing. Angelo DI GENNARO, ha trasmesso la suddetta determinazione all'Appaltatore ed al CCT;

Rilevato:

- che con deliberazione di G.C. n. 122 del 22.09.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, comportante una spesa complessiva di € 7.800.000,00, di cui € 5.740.331,66

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 21/09/2026 da Valeria Annunzi.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 158.809,79 per oneri afferenti la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ed € 1.900.858,55 per somme a disposizione dell'Amministrazione, e dato atto che alla copertura della spesa si sarebbe provveduto per € 7.413.600,00 mediante Fondi Stat./Reg./ecc. (linea di finanziamento PNRR M4C1I3.3 – tipologia copertura finanziaria COMUNITARIA) da impegnare sul Cap. 8747 piano dei conti 2.02.01.09.002 B.C.E. e per € 386.400,00 mediante mutuo a carico del Comune da impegnare sul Cap. 8747/1 piano dei conti 2.02.01.09.002 B.C.E.;

- che l'importo dei lavori, compresi gli oneri afferenti la sicurezza, ammonta ad € 5.899.141,45, superiore alla soglia comunitaria nel tempo vigente (€ 5.382.000,00);
- che l'art. 215 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. prevede:
 - al comma 1, l'obbligo di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitari, formato secondo le modalità di cui all'Allegato V.2 al D.Lgs 36/2023;
 - al comma 2, la possibilità che il CCT esprima pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile;
 - al comma 3, che l'inosservanza dei pareri o delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali mentre l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità per danno erariale, salva l'ipotesi di condotta dolosa;
- che l'Allegato V.2 al D.Lgs 36/2023 prevede:
 - all'art. 1:
 - al comma 5, che, fermo restando il diritto dei componenti del CCT a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, **la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e che il compenso spettante ai componenti del CCT non può superare il triplo della parte fissa;**
 - all'art. 2:
 - al comma 2, che **entro i successivi quindici giorni dalla accettazione dell'incarico da parte del presidente deve tenersi una seduta d'insediamento del CCT alla presenza dei legali rappresentanti delle parti,** tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del CCT valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile;
- che il Decreto MIMS 17.01.2022 prevede:
 - al p.to 3.3.1, che all'atto della costituzione del CCT le parti hanno l'onere di fornire allo stesso tutta la documentazione inerente il contratto;
 - al p.to 3.3.2, che le parti possono fornire al CCT ogni documento ritenuto opportuno per assicurare una piena conoscenza delle vicende del contratto, senza che una di esse possa opporsi all'ostensione di uno o più documenti forniti dall'altra parte;
 - al p.to 4.1.2, che per le opere comprese o finanziate in tutto o in parte nell'ambito del PNRR e del PNC il CCT è tenuto a fissare riunioni periodiche per rimanere informato sull'andamento dei lavori e a formulare osservazioni che la stazione appaltante è tenuta a trasmettere immediatamente al Consiglio superiore dei lavori pubblici ai fini del **monitoraggio sul rispetto del cronoprogramma del PNRR;**
 - al p.to 4.1.3, che in nessun caso il CCT può intervenire autonomamente o emettere pareri in assenza dei quesiti di parte e che, se l'appaltatore, al fine di non incorrere in decadenze

- iscrive riserve senza formulare il relativo quesito al CCT, il quesito deve essere formulato dal RuP se la riserva è tale da incidere sulla regolare esecuzione dei lavori;
- al p.to 4.1.4, che **il presidente del CCT informa il collaudatore in corso d'opera** in merito alla costituzione del CCT, ai pareri e alle determinazioni rilasciati nonché a ogni altra attività di interesse per detta commissione;
 - al p.to 4.2.5, che **il D.L. riporta sul giornale dei lavori** i dati relativi alla costituzione del CCT nonché, in forma succinta, l'estratto dei pareri e delle determinazioni di volta in volta adottati dallo stesso;
 - al p.to 5.2.1, che:
 - il procedimento per l'espressione dei pareri o delle determinazioni del CCT può essere attivato da ciascuna delle parti o da entrambe congiuntamente con la presentazione di un quesito scritto indirizzato direttamente al CCT e all'altra parte;
 - resta comunque fermo l'onere delle iscrizioni delle riserve nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni e dal contratto;
 - ciascuna riserva sottoposta alla valutazione del CCT è da considerarsi come uno specifico quesito ad eccezione del caso in cui la riserva sottoposta costituisca un aggiornamento di altra riserva già esaminata dal CCT stesso;
 - al p.to 5.2.2, che le richieste di parere o determinazioni del CCT devono essere corredate da tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazione e definire chiaramente il contenuto della domanda;
 - al p.to 6.1.3, che in relazione alle riserve iscritte suscettibili di determinare una variazione dell'importo economico dell'opera, ai fini della sottoposizione al CCT delle relative questioni non si applicano i limiti di valore di cui all'art. 210, comma 1, del D.Lgs 36/2023;
 - al p.to 6.1.4, che nel caso in cui il CCT sia chiamato ad esprimersi su riserve regolarmente iscritte sui documenti deputati a riceverle, l'acquisizione della relazione riservata della Commissione di collaudo è rimessa alla discrezionalità del RuP e che in tale caso i termini di cui al punto 3.3.4 rimangono sospesi sino all'acquisizione della predetta relazione riservata;
 - al p.to 7.4.1, che l'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria, applicando sul compenso le aliquote di cui all'art. 5 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016;
 - al p.to 7.5.1, che al presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%;
 - al p.to 7.7.1, che il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6;
 - al p.to 7.7.2, che il compenso è corrisposto ai componenti del CCT entro novanta giorni dall'emissione della determinazione o del parere ovvero, per la quota fissa di cui al punto 7.2.1., lettera a), alla quarta riunione in cui si sono svolte le attività ivi indicate (*adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari*);
 - al p.to 7.7.3, che nel verbale di costituzione di cui all'art. 3.1.2, qualora formalmente richiesto, è riconosciuto ai componenti del CCT un acconto a titolo di anticipazione pari al 20% calcolato sull'importo della parte fissa, che lo stesso è recuperato progressivamente agli stati di avanzamento e che la liquidazione dell'acconto è vincolata alla presentazione da parte di ciascun componente di una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della stessa anticipazione;
 - al p.to 7.7.4, che il compenso di cui ai punti precedenti spetta a tutti i componenti del CCT, compresi i pubblici dipendenti, anche interni alle stazioni appaltanti;

- al p.to 7.7.6, che in caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'operatore economico, la stazione appaltante trattiene la quota a carico dell'operatore economico stesso, provvedendo direttamente alla relativa corresponsione;

Dato atto:

- che l'importo dei lavori in oggetto, come risulta dal progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 122 del 22.09.2023, ammonta ad € 5.899.141,45, superiore alla soglia comunitaria nel tempo vigente (€ 5.382.000,00);
- che è espressa volontà della stazione appaltante non conferire al CCT di adottare determinazioni aventi natura di lodo contrattuale;
- che le parti (rif.to p.to 5.1.4 del Decreto MIMS 17.01.2022) non intendono rinunciare a far valere le riserve a mezzo di accordo bonario o altro rimedio;
- che la parte fissa del compenso (con riferimento all'intero CCT – rif.to art. articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, richiamato dall'art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 al D.Lgs 36/2023) non potrà superare l'importo di € 29.495,71 (corrispondente allo 0,5% del valore dell'appalto, corrispondente ad € 5.899.141,45);
- che la parte fissa del compenso per ciascun componente del CCT non potrà superare € 9.514,75;
- che la parte fissa del compenso per il presidente del CCT non potrà superare € 10.466,21;
- che il compenso complessivo spettante ai componenti (con riferimento all'intero CCT – art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 al D.Lgs 36/2023) del CCT non può superare l'importo di € 88.487,13 (triplo della parte fissa) e che detto compenso è aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportano un incremento dell'importo dei lavori;
- che l'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria applicando sul compenso l'aliquota del 21,94%, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 in considerazione dell'importo dei lavori in oggetto, pari ad € 5.899.141,45;
- che, quindi, la base imponibile cui applicare eventuali contributi ed IVA, se ed in quanto dovuti, è data dalla somma della parte fissa e/o variabile con le spese determinate in modo forfettario;
- che con determinazione n. 167 R.G. del 25.02.2025 è stata liquidata la parte/quota fissa al presidente del CCT;
- che con determinazione n. 168 R.G. del 25.02.2025 è stata liquidata la parte/quota fissa al componente di parte della stazione appaltante del CCT;
- che, a seguito dell'approvazione della perizia di variante con deliberazione della G.C. n. 109 del 08.07.2026, l'importo dei lavori in oggetto ammonta ad € 6.039.949,68;
- che la parte fissa del compenso (con riferimento all'intero CCT – rif.to art. articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, richiamato dall'art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 al D.Lgs 36/2023) non potrà superare l'importo di € 30.199,75 (corrispondente allo 0,5% del valore dell'appalto, corrispondente ad € 6.039.949,68);
- che la parte fissa del compenso per ciascun componente del CCT non potrà superare € 9.741,85;
- che la parte fissa del compenso per il presidente del CCT non potrà superare € 10.716,04;
- che il compenso complessivo spettante ai componenti (con riferimento all'intero CCT – art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 al D.Lgs 36/2023) del CCT non può superare l'importo di € 90.599,25 (triplo della parte fissa) e che detto compenso è aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportano un incremento dell'importo dei lavori;
- che la parte variabile del compenso per ciascun componente del CCT non potrà superare € 19.483,70;
- che la parte variabile del compenso per il presidente del CCT non potrà superare € 21.432,08;
- che il compenso complessivo per ciascun componente del CCT non

potrà superare € 29.225,55;

- **che il compenso complessivo per il presidente del CCT non potrà superare € 32.148,12;**
- **che l'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile, determinato in maniera forfettaria applicando sul compenso l'aliquota del 21,85%, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 in considerazione dell'importo dei lavori in oggetto, pari ad € 6.039.949,68, ammonta, in riferimento all'importo del compenso complessivo massimo spettante al CCT, ad € 19.795,94 ($€ 90.599,25 \times 0,2185$);**
- **che, quindi, la base imponibile massima cui applicare eventuali contributi ed IVA, se ed in quanto dovuti, per l'intero CCT è pari ad € 110.395,19 ($€ 90.599,25 + € 19.795,94$);**
- **che la base imponibile massima cui applicare eventuali contributi ed IVA, se ed in quanto dovuti, per ciascun componente del CCT è pari ad € 35.611,35;**
- **che la base imponibile massima cui applicare eventuali contributi ed IVA, se ed in quanto dovuti, per il presidente del CCT è pari ad € 39.172,49;**
- **che, conseguentemente, la spesa massima per l'intero CCT è pari a complessivi € 140.069,42, di cui € 110.395,19 per compenso e spese forfettarie, € 4.415,81 per contributi al 4% ed € 25.258,42 per IVA al 22%;**
- **che la spesa massima per ciascun componente del CCT è pari a complessivi € 45.183,68, di cui € 35.611,35 per compenso e spese forfettarie, € 1.424,45 per contributi al 4% ed € 8.147,88 per IVA al 22%;**
- **che la spesa massima per il presidente del CCT è pari a complessivi € 49.702,06, di cui € 39.172,49 per compenso e spese forfettarie, € 1.566,90 per contributi al 4% ed € 8.962,67 per IVA al 22%;**
- **che la spesa massima che dovrà sostenere ciascuna delle parti per il CCT è, quindi, pari ad € 70.034,72;**
- **che le somme necessarie al pagamento del CCT per la parte di competenza del Comune potranno essere imputate alle somme a disposizione della stazione appaltante del quadro economico della perizia di variante approvate, alla voce "Oneri per Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 DL 76/2020)" ed alla voce "IVA 22% Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 DL 76/2020) e CNPAIA";**
- **che con determinazione n. 762 R.G. del 21.07.2026 è stata impegnata la ulteriore spesa per il presidente del CCT a seguito di approvazione perizia di variante;**
- **che con determinazione n. 763 R.G. del 21.07.2026 è stata impegnata la ulteriore spesa per il componente di parte della stazione appaltante del CCT a seguito di approvazione perizia di variante;**

Vista la richiesta di liquidazione (*pagamento*) della quota variabile fino al Verbale N. 9 rimessa dal presidente del CCT con propria nota pervenuta al protocollo di questo Comune in data 16.07.2026 al n. 16594 e con allegata la parcella sviluppata secondo quanto previsto dal p.to 7.2.1 lett. b) del Decreto MIMS 17.01.2022;

Considerato:

- che il CCT, successivamente alle attività svolte e liquidate in relazione alla parte fissa, ha rimesso altri 5 Verbali come di seguito riportato (*tutti nei termini previsti dal punto 3.3.4 del Decreto MIMS 17.01.2022*):
 - Verbale N. 5 del 27.01.2026, pervenuto al protocollo di questo Comune in data 29.01.2029 al n. 2245 (*parere sulle riserve apposte ed esplicate dall'Appaltatore nel SAL N. 1 e nel SAL N. 2*);
 - Verbale N. 6 del 16.02.2026, pervenuto al protocollo di questo Comune in data 17.02.2026 al n. 4028 (*parere su programma di esecuzione dei lavori aggiornato dall'Appaltatore*);
 - Verbale N. 7 del 25.05.2026, pervenuto al protocollo di questo Comune in data 26.05.2026 al n. 12351 (*parere su proposta di variante formulata dal D.L.*);

- Verbale N. 8 del 09.06.2026, pervenuto al protocollo di questo Comune in data 10.06.2026 al n. 13495 (*parere su proroga*);
- Verbale N. 9 del 15.06.2026, pervenuto al protocollo di questo Comune in data 16.06.2026 al n. 14029 (*parere sulle riserve apposte ed esplicate dall'Appaltatore nel SAL N. 3 e nel SAL N. 4*);
- che, quindi, ricorrono le circostanze di cui al p.to 7.7.2 del Decreto MIMS 17.01.2022 per effettuare il pagamento della parte variabile;
- che il CCT non ha richiesto né percepito alcun acconto, come possibile ai sensi del al p.to 7.7.3 del Decreto MIMS 17.01.2022;
- che con determinazione n. 167 R.G. del 25.02.2025 è stata liquidata la parte/quota fissa al presidente del CCT, come sopra già riportato;
- che con determinazione n. 168 R.G. del 25.02.2025 è stata liquidata la parte/quota fissa al componente di parte della stazione appaltante del CCT, come sopra già riportato;
- che dalla parcella trasmessa dal presidente del CCT unitamente alla richiesta di liquidazione della quota variabile fino al Verbale N. 9 risulta:
 - la parte variabile fino al Verbale N. 9 del compenso per ciascun componente del CCT pari ad € 13.728,29 (già comprensiva delle spese) che è minore di quella massima ammissibile per la parte variabile (comprensiva delle spese al 21,85%), pari ad € 23.740,89 ($19.483,70 \times 1,2185$), per cui risulta possibile procedere alla corresponsione di quanto richiesto, oltre contributi ed IVA, se ed in quanto dovuti;
 - la parte variabile fino al Verbale N. 9 del compenso per il presidente del CCT pari ad € 15.101,12 (già comprensiva delle spese) che è minore di quella massima ammissibile per la parte variabile (comprensiva delle spese al 21,85%), pari ad € 26.114,99 ($21.432,08 \times 1,2185$), per cui risulta possibile procedere alla corresponsione di quanto richiesto, oltre contributi ed IVA, se ed in quanto dovuti;

Rammentato:

- che il compenso del componente di parte della stazione appaltante del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) è a carico della stazione appaltante;
- che il compenso del componente di parte dell'Appaltatore del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) è a carico dell'Appaltatore;
- che la il compenso del presidente del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte;

Visto l'**allegato** (non parte integrante) parere dell'Agenzia delle Entrate (Risposta N. 307/2025) nel quale, in sostanza, il compenso da percepire da parte del componente di parte della stazione appaltante del CCT (dipendente di una pubblica amministrazione) sia da ricondurre tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c-bis), del TUIR, trattandosi comunque di "partecipazione a collegi e commissioni", e non qualificabile come redditi diversi ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lett. l), del medesimo TUIR;

Vista la **allegata** nota (non parte integrante), pervenuta al protocollo di questo Comune in data 31.07.2026 al n. 17944, con la quale il componente di parte della stazione appaltante del CCT con la quale ha confermato la richiesta di liquidazione formulata dal presidente del CCT e comunicato l'IBAN su cui effettuare il pagamento del dovuto;

Visto il D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Visti gli artt. 107, 109, comma 2, e 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di G.C. n. n. 40 del 04.03.2026 di approvazione del P.E.G. nella quale è indicato che il Cap. 8747 e il Cap. 8747/1 sono assegnati alla gestione dell'Area 2 - Servizi Tecnici;

Richiamati:

- il DUP, approvato con deliberazione di C.C. n. 58 del 22.12.2025;
- la nota di aggiornamento al DUP, approvata con deliberazione di C.C. n. 6 del 26.02.2026;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 21/09/2026 da Valeria Annunzi.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- il bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 26.02.2026;
- il PEG 2026/2028 - parte finanziaria, approvato con deliberazione di G.C. n. 40 del 04.03.2026;
- il PIAO 2026/2028, adottato con deliberazione di G.C. n. 82 del 13.05.2026 e rettificato con deliberazione di G.C. n. 85 del 20.05.2026;

Visto il Decreto Sindacale N. 5 del 29.05.2026 di nomina dell'Ing. Angelo DI GENNARO quale Responsabile dell'Area 2 - Servizi Tecnici;

Visti:

- la deliberazione di G.C. n. 82 del 13.05.2026 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026, in particolare la SEZIONE 2. – Sottosezione di programmazione – Rischi corruttivi e trasparenza e la deliberazione di G.C. n. 85 del 20.05.2026 di rettifica e riapprovazione dello stesso;
- l'allegato C al PIAO 2026, rubricato "Mappatura dei processi e catalogo dei rischi", ove il presente processo viene identificato come segue: P 41 "Gestione ordinaria delle spese di bilancio" Area di rischio "Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio";
- l'allegato D al PIAO 2026, rubricato "Analisi dei rischi", ove il processo di che trattasi è pesato a rischio "A (alto)";
- l'allegato E al PIAO 2026, rubricato "Individuazione e programmazione delle misure", che norma le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali afferenti il processo che risultano essere le seguenti:

MISURA	DESCRIZIONE	PROGRAMMA DI ATTUAZIONE
Misura di trasparenza generale:	È doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.Lgs 33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente
Misura di controllo:	L'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione	I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT

Dato atto che le suddette misure trovano puntuale applicazione nei seguenti termini:

MISURA	ATTUAZIONE
Misura di trasparenza generale:	Il provvedimento sarà pubblicato a cura del RuP o suo incaricato in amministrazione trasparente.

Dato atto altresì che trovano puntuale applicazione le misure generali di prevenzione del rischio trasversali:

- verifica negativa, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, dell'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e in particolare di quello approvato dall'ente: il RuP proponente l'atto non ha segnalato situazione di conflitto di interesse e il funzionario con la sottoscrizione del presente atto attesta espressamente di non avere obbligo di astensione per conflitto di interessi;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 21/09/2026 da Valeria Annunziata.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- l'O.E. ha dichiarato di conoscere ed accettare il contenuto del Patto di Integrità del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);
- l'O.E. ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della pubblica amministrazione nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto con la pubblica amministrazione e che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso O.E. per conto della pubblica amministrazione negli ultimi tre anni di servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

Considerato che il presente provvedimento poiché proposto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Ing. Angelo DI GENNARO, costituisce anche “visto” ovvero “nulla-osta alla liquidazione” sulla copia del suddetto documento di spesa, ai sensi dell'art. 32 comma 3 lett. b) del Regolamento comunale per lavori, forniture e servizi da eseguire in economia ovvero ai sensi dell'art. 36 comma 3 dell'Allegato II.14 al D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

IL FUNZIONARIO

Verificato:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità alle leggi, statuto e regolamenti;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

DETERMINA

- per le attività svolte dal CCT nell'ambito dei lavori identificati come “Costruzione nuova scuola elementare del Capoluogo”:

1) di liquidare e pagare per all'Arch. Roberto EVANGELISTI - C.F. [OMISSIS...] , la somma di € 17.091,83, così distinta:

Competenze e spese costituenti imponibile	€	13.728,29
Gestione separata INPS [16% su (€ 13.729,00)]	€	2.196,64
Ritenuta IRAP (8,5% su € 13.728,29)	€	1.166,90
Totale imponibile	€	17.091,83
I.V.A. al 22%	€	0,00
TOTALE	€	17.091,83
Ritenuta d'Acconto al 20% su € 13.728,29	€	2.745,66
Trattenuta INPS [8% su (€ 13.729,00)]	€	1.098,32
Totale da pagare al netto delle ritenute	€	9.884,31

traendo il mandato di pagamento per € 15.531,11 dal **Cap. 8747 R.P. 2023** e per € 1.560,72 dal **Cap. 8747/1 R.P. 2023**;

2) di trasmettere il presente atto al componente di parte dell'Appaltatore del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), Ing. Pierangelo STIRPE, tramite PEC pierangelo.stirpe@ingte.it , affinché provveda ad emettere nei confronti dell'Appaltatore il documento di spesa necessario per ottenere il relativo pagamento, alla IMPRESA COSTRUZIONI PUBBLICHE PORCINARI S.R.L. tramite PEC ieppsril@pec.it , affinché provveda al pagamento del proprio componente di parte del CCT entro i termini previsti dal p.to 7.7.2 del Decreto MIMS 17.01.2022 ed a trasmettere tramite PEC le prove dell'avvenuto pagamento a questo Comune avvisando che, ai sensi del p.to 7.7.6 del menzionato Decreto, in caso di mancato o ritardato pagamento, la stazione appaltante trattiene la quota a carico dell'Appaltatore stesso, provvedendo direttamente alla relativa corresponsione e, per conoscenza, al componente di parte della stazione appaltante del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), Arch. Roberto EVANGELISTI, tramite PEC roberto.evangelisti@archiworldpec.it , ed al presidente del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), Dott. Leo DI LIBERATORE, tramite PEC leo.diliberatore@pec.it ;

- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sotto-sezione di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. b) del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. e che, a tal fine, il responsabile della trasmissione dei dati/informazioni/documenti oggetto di pubblicazione è il dipendente Dott. Alessio PALMARINI.

Mosciano S.A., li 21/09/2026

Il responsabile del Settore
Di Gennaro Angelo
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO
AREA 2 - SERVIZI TECNICI
SETTORE 1 - OPERE PUBBLICHE E
MANUTENZIONE

Allegato alla DETERMINAZIONE N. 318 del 21/09/2026 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 21/09/2026 al n. 918

OGGETTO: LAVORI IDENTIFICATI COME “COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO”.

PNRR M4C1I3.3

CUP G25E23000000001

COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (CCT).

LIQUIDAZIONE PARTE/QUOTA VARIABILE FINO AL VERBALE N. 9 AL COMPONENTE DI PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE DEL CCT.- CIG A036FCA731 (COMPONENTE S.A. DEL CCT)

Visto di regolarità contabile e di riscontro amministrativo contabile e fiscale ai sensi del 4° comma dell'art. 184- comma 4^ - del D.Lgs 267/2000.

Dato atto che la qualificazione giuridico-fiscale del compenso, l'individuazione del regime di tassazione (sulla base della Risposta dell'Agenzia delle Entrate n. 307/2025 richiamata nell'atto) e la quantificazione delle relative basi imponibili restano di esclusiva pertinenza e responsabilità del Responsabile del Procedimento proponente; **Riscontrata** la mera regolarità aritmetico-contabile dei calcoli della liquidazione e delle relative ritenute/oneri espressi nel provvedimento;

Mosciano S. Angelo, lì 21/09/2026

Il Responsabile Di Settore
Gaudini Daniele

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 2 - SERVIZI TECNICI

SETTORE 1 - OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE

Allegato alla DETERMINAZIONE N. 318 del 21/09/2026 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 21/09/2026 al n. 918

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiaro che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo On-Line del Comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni a decorrere da domani.

Mosciano S. Angelo, lì 21/09/2026

L'istruttore

Amatucci Valeria

(documento sottoscritto digitalmente)